

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE NEL 2021 DEL PROGETTO DEL PROGETTO "VIA LUNA" NELL'AMBITO DELLA PREVENZIONE SOCIO-SANITARIA RIVOLTA ALLA PROSTITUZIONE DI STRADA (OLTRE LA STRADA/RIDUZIONE DEL DANNO) E AL CHIUSO (INVISIBILE) COFINANZIATO DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA CON DGR N. 1427 DEL 26/10/2020

In esecuzione delle determinazioni dirigenziale N. Proposta DD/PRO/2021/63, N. Repertorio DD/2021/170, P.G. N. 9624/2021 e N. Proposta: DD/PRO/2021/2176, N. Repertorio: DD/2021/1922, N. P.G.: 64220/2021

TRA

Il **Comune di Bologna - Area Welfare e promozione del Benessere della Comunità**, rappresentato dal Capo Area dott.ssa Maria Adele Mimmi, domiciliata per la carica in Piazza Maggiore, 6 - Bologna, C.F. 01232710374;

E

l'Associazione M.I.T. Movimento Identità Trans associazione ONLUS (C.F. 92030980376), con sede legale in Bologna, Via Polese n. 15/B, rappresentata dal Presidente e Legale rappresentante, dott. Egisto Marcasciano, nato a San Bartolomeo in Galdo (BN) il 15-09-1957, residente a Bologna in via del Pratello 43, C. F. MRCGST57P15H764X, **Associazione capofila** del raggruppamento con l'Associazione Via Libera onlus (C.F. 91320660375), con sede legale in Bologna, Via B. Gigli n. 24/2 per il progetto "Via Luna"

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Con la presente convenzione viene disciplinata la realizzazione del progetto "Via Luna" nell'ambito della prevenzione socio-sanitaria rivolta alla prostituzione di strada (Oltre la Strada/Riduzione del danno) e al chiuso (Invisibile) cofinanziato dalla Regione Emilia-Romagna con DGR N. 1427/2020, secondo quanto indicato nel progetto PG N.

43723 del 29/01/2021 presentata dall'Associazione capofila a seguito della partecipazione all'avviso pubblico di cui alla N. Proposta: DD/PRO/2021/63 N. Repertorio: DD/2021/170 P.G. N.: 9624/2021.

Le attività verranno svolte sui territori dei comuni di Bologna e Zola Predosa.

Art. 2 DURATA DELLA CONVENZIONE

La convenzione avrà durata dalla data di sottoscrizione fino al 31-12-2021.

Art. 3 MODALITA' DI ATTUAZIONE

Le attività verranno svolte secondo le modalità indicate dall'Associazione capofila nel progetto "Via Luna" richiamato al precedente Art. 1. Tale progetto, unitamente all'integrazione PG N. 56064/2021 inviata su richiesta dell'Amministrazione, costituiscono parte integrante della presente convenzione.

Art. 4 OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivi del progetto "Via Luna" sono:

1) con riferimento alla prostituzione in strada (Oltre la Strada/Riduzione del danno):

- prevenzione, mediazione e riduzione del danno per chi si prostituisce su strada (donne, uomini, transessuali e minori) a Bologna e a Zola Predosa,
- prevenzione dei rischi che minano la salvaguardia e la tutela della salute e della sicurezza del target e della cittadinanza, anche in rete con i servizi sociali e sanitari metropolitani;
- promozione delle campagne vaccinali;
- drop in,
- counselling per il target,
- distribuzione gratuita di profilattici e materiali igienici,
- distribuzione di materiali informativi in lingua su prevenzione e informazione MTS e HIV, COVID-19, su diritti e doveri e servizi disponibili sul territorio,

- distribuzione di generi di conforto,
- collegamento con i servizi di uscita da situazioni di tratta e/o sfruttamento sessuale,
- informazione e sensibilizzazione sul fenomeno, in collaborazione con le azioni poste dal Comune di Bologna,
- facilitazione all'accesso e alla fruizione delle risorse istituzionali e non presenti sul territorio per bisogni socio-sanitari,
- collegamento ed eventuali collaborazioni con le forze dell'ordine,
- costruzione e/o mantenimento di rapporti positivi e buone prassi con realtà associative del territorio che intervengono sul fenomeno con finalità affini per poter integrare il lavoro di monitoraggio e mappatura dello stesso e favorire l'emersione di nuovi bisogni;
- promozione e sostegno per la formazione di gruppi di auto mutuo aiuto;

1.2) Nel caso di chiusura totale o parziale delle attività economiche e sociali che si potrebbero presentare con inevitabili ripercussioni sul fenomeno della prostituzione soprattutto in strada, possibilità di riorganizzare e ricalibrare la propria attività garantendo il rispetto delle norme in vigore per la tutela della salute delle operatrici e operatori nonché l'assistenza e il supporto alle persone che si prostituiscono anche tramite:

- distribuzione beni di prima necessità,
- distribuzione di dispositivi per la protezione individuale,
- workshop telematici,
- formazione anche mediante strumenti multimediali,
- sostegno psicologico,
- consulenze telefoniche,
- promozione delle campagne vaccinali;

2) con riferimento alla prostituzione al chiuso (Invisibile):

- maggiore conoscenza del fenomeno della prostituzione invisibile (prostituzione in

appartamenti e/o locali di intrattenimento),

- aggiornamento della mappatura della prostituzione invisibile nella città metropolitana di Bologna,

- sperimentazione ed individuazione dei modi più efficaci di contatto con le persone che si prostituiscono al chiuso,

- eventuali azioni di riduzione del danno per persone che si prostituiscono al chiuso (prevenzione ed informazione di tipo sanitario, promozione delle campagne vaccinali, prevenzione ed informazione sulla sicurezza delle persone che si prostituiscono, mediazione del conflitto con il vicinato),

- conoscenza dell'eventuale legame esistente fra prostituzione al chiuso e prostituzione in strada,

- scambio di buone pratiche fra operatori e sensibilizzazione della cittadinanza sul tema della prostituzione invisibile,

- costruzione e/o mantenimento di rapporti positivi e buone prassi con realtà associative del territorio che intervengono sul fenomeno con finalità affini per poter integrare il lavoro di monitoraggio e mappatura dello stesso e favorire l'emersione di nuovi bisogni.

Per le attività di riduzione del danno e del progetto "Invisibile", nell'ambito della realizzazione del progetto "Via Luna", verrà garantito l'adempimento degli obblighi previsti dal progetto regionale relativamente a:

- inserimento dati nel Database regionale, entro 15 giorni dall'uscita di strada e di mappatura,

- stesura delle reportistiche e relazioni periodiche (trimestrali e annuali) come richiesto dal Comune di Bologna e da scadenziario regionale.

L'Associazione capofila, per le uscite di strada settimanali e di mappatura quindicinali, predisporrà un calendario semestrale (giornate e fasce orarie) che verrà trasmesso al Comune di Bologna. Qualsiasi variazione di detto calendario, legata ai cambiamenti del fenomeno e delle presenze in strada piuttosto che a imprevisti, verrà concordata e

comunicata al referente del Comune di Bologna.

E' richiesta all'Associazione capofila la partecipazione a:

- incontri periodici con la rete regionale del progetto Oltre la strada/Riduzione del danno,
- incontri periodici di coordinamento con il referente del Comune di Bologna, da concordare,
- incontri periodici con la rete territoriale,
- eventuali momenti pubblici sul tema.

L'Associazione capofila e il Comune di Bologna condivideranno l'impostazione e la realizzazione di:

- un sistema di monitoraggio del fenomeno che consenta di fornire un quadro e una fotografia aggiornata e reale del fenomeno prostituzione sui territori indicati all'Art. 1,
- un sistema di valutazione tale da evidenziare l'efficacia degli interventi realizzati.

L'Associazione capofila, per la realizzazione delle attività descritte nel presente articolo, metterà a disposizione dell'équipe di progetto: sede drop in, personal computer, cancelleria, telefoni, profilattici, materiale informativo.

Art. 5 PERSONALE IMPIEGATO

L'Associazione capofila impiega, nello svolgimento delle attività previste dal progetto, operatori (collaboratori professionali e volontari) in possesso dei requisiti di capacità professionale e di idoneità psicologica, come indicato nella proposta progettuale parte integrante della presente convenzione.

Art. 6 IMPEGNI DEL COMUNE DI BOLOGNA

Il Comune di Bologna si impegna a:

- mettere a disposizione un automezzo di proprietà comunale in comodato d'uso gratuito per unità di strada (prostituzione in strada - Oltre la Strada/Riduzione del

danno), per il quale verrà sottoscritto apposito contratto con l'Associazione capofila,

- riconoscere il contributo economico di cui al successivo Art. 7 (Forme di sostegno) della presente convenzione,
- individuare tra i dipendenti del Comune di Bologna - Area Welfare e promozione del Benessere della Comunità i referenti a supporto della realizzazione del progetto, in possesso delle competenze tecniche necessarie,
- mettere a disposizione i mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività del progetto,
- promuovere la partecipazione del Raggruppamento a incontri e tavoli di rete periodici,
- verificare periodicamente la qualità e regolarità dell'attività ed i risultati degli interventi effettuati anche attraverso incontri periodici con i referenti del progetto per conto del Comune di Bologna,
- fornire altre forme di supporto, valutate in base alle risorse disponibili e nell'ottica del principio di sussidiarietà,
- fornire all'Associazione capofila tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività, anche mediante il coinvolgimento di altri settori e servizi interni ed esterni all'Amministrazione comunale,
- realizzare, anche su proposta dell'Associazione capofila, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste dalla convenzione.

Il Comune di Bologna si occuperà del mantenimento e dell'eventuale potenziamento della rete istituzionale (Regione Emilia-Romagna, Polizia di Stato, Polizia Municipale, servizi sanitari, progetti di altri enti locali, ecc.) al fine di migliorare la qualità degli interventi del progetto.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare delle verifiche sullo svolgimento della regolare attività e delle modalità di effettuazione.

Art. 7 SOSTEGNO ECONOMICO

Per la realizzazione del progetto il Comune di Bologna - Area Welfare e promozione del Benessere della Comunità- riconosce all'Associazione capofila il contributo economico di euro **54.035,72** suddivisi come segue:

- euro 40.071,43 per Oltre la strada/Riduzione del danno,
- euro 13.964,29 per Invisibile.

Ai fini dell'erogazione del contributo e dei suoi acconti, l'Associazione capofila è tenuta a presentare, al termine del progetto/attività e comunque nel rispetto dei termini richiesti dall'Amministrazione Comunale, una relazione corredata da rendicontazione economica/sociale e da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Tutta la documentazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Associazione capofila.

La liquidazione del contributo assegnato avverrà secondo le seguenti modalità:

- primo acconto: pari al 30% del finanziamento concesso, entro 60 gg dall'avvio delle attività;
- secondo acconto entro il 30 giugno: verrà rapportato allo stato di avanzamento effettivo del progetto fino alla concorrenza massima (compreso il primo acconto) del 50% del contributo;
- terzo acconto entro il 30 novembre: verrà rapportato allo stato di avanzamento effettivo del progetto fino alla concorrenza massima (compresi i primi due acconti) del 75% del contributo;
- saldo del 25% del finanziamento concesso, a seguito di presentazione della rendicontazione economica complessiva delle spese effettivamente sostenute e della loro approvazione da parte della Regione Emilia Romagna.

Qualora il soggetto titolare indichi a saldo di avere utilizzato, nel suo complesso, un importo inferiore a quello previsto dal presente avviso, il saldo sarà corrisposto fino alla concorrenza del totale effettivamente speso.

Non sarà riconosciuto alcun rimborso se le attività non vengono effettuate.

Nel caso di inadempienze normative, retributive, assicurative verso il personale

dependente l'Amministrazione si riserva, inoltre, di sospendere in tutto o in parte i pagamenti fino alla regolarizzazione della posizione senza che ciò attribuisca alcun diritto per il ritardato pagamento.

Art. 8 RESPONSABILITÀ DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione capofila esonera l'Amministrazione da responsabilità per eventuali danni subiti dai propri operatori nell'espletamento del progetto o ad utenti.

L'Associazione capofila è l'esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale delle persone addette alle attività di cui alla presente convenzione.

E' fatto carico alla stessa di dare piena attuazione nei riguardi del personale comunque da lei dipendente, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie ed a ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso.

L'Associazione capofila assume ogni responsabilità e onere per i danni alle persone (utenti o terzi) ed alle cose che dovessero derivare da irregolarità, carenze o negligenze da parte di proprio personale nell'espletamento delle mansioni loro affidate, esonerando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità.

Art. 9 RISOLUZIONE ANTICIPATA DELLA CONVENZIONE

È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di risolvere in ogni momento la convenzione per inadempienza grave o reiterata da parte del Raggruppamento rispetto agli impegni assunti tali da compromettere la funzionalità dell'intervento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dalla convenzione o da parte di essa, con un preavviso scritto di almeno 15 giorni, qualora intervengano modifiche alla normativa nazionale o locale relativa alla prostituzione di strada, riconoscendo all'Associazione capofila quanto dovuto per l'attività fino a quel momento svolta.

Art. 10 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le parti reciprocamente autorizzano l'uso dei dati personali nel rispetto del "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" di cui al D. Lgs n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 11 FORO COMPETENTE

In caso di controversie è competente a giudicare il Foro di Bologna.

Art. 12 CLAUSOLA FINALE

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione, si applicano le norme del Codice Civile e le altre leggi che disciplinano la materia, in quanto applicabili e compatibili con la natura stessa dell'atto.

La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 – co. 5 del D. Lgs n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Allegati: progetto PG N. 43723/2021, integrazione PG N. 56064/2021

Per il Comune di Bologna - Area Welfare e Promozione del Benessere della Collettività
– La Capo Area – Maria Adele Mimmi

Per l'Associazione capofila M.I.T. - Movimento d'Identità Trans - Il Legale
Rappresentante - Egisto Marcasciano